

— MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente la costruzione, presso l'Ospedale Bleniese Santa Maria  
Ausiliatrice ad Acquarossa, di nuovi edifici per la Casa di riposo  
per persone anziane, per l'alloggio del personale, per i servizi generali  
e gli uffici amministrativi

(del 7 febbraio 1969)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

L'Ospedale di Acquarossa appartiene all'Associazione privata religiosa Pia Opera dell'Ospedale Bleniese di Maria SS. Ausiliatrice della quale, secondo lo Statuto dell'11 giugno 1922, fanno parte i sacerdoti iscritti alla Società Unione Apostolica, il Clero del Vicariato, i Comuni e gli altri Enti morali del Distretto di Blenio.

Tutti i Comuni della Valle di Blenio sono attualmente componenti dell'Associazione e contribuiscono, a termine di statuto, alle spese di esercizio dell'Ospedale-Ricovero con una quota annuale pari a 20 cts. per abitante.

L'assemblea dei Comuni nomina 4 delegati al Consiglio di amministrazione, composto di 5 membri, di cui uno, il presidente, è di diritto nominato dall'Unione Apostolica.

Il fabbricato dell'Ospedale, ampliato e ammodernato a più riprese, con una spesa complessiva di ca. Fr. 1.350.000,—, è stato costruito nel 1909 e attualmente ha una capienza di 142 letti, ripartiti in 87 letti nei reparti ospedalieri e 55 nel reparto ricovero per le persone anziane.

Nella parte vecchia del fabbricato trovano attualmente sede il ricovero per persone anziane, i servizi di cucina e lavanderia, l'amministrazione. Il personale alloggia parte nel reparto ricovero, parte in ospedale e, in numero maggiore, in un fabbricato distinto dall'Ospedale, e dispone di camere a 4 e 6 letti con servizi igienici insufficienti.

Il ricovero per persone anziane si compone attualmente di 5 camere a 1 letto, 6 a 2 letti e di altri 38 posti, ripartiti in camere a 3, 5 e 7 letti.

Le camere, sistemate su 3 piani, non dispongono di acqua corrente e i servizi igienici (2 WC e 1 bagno per piano) sono insufficienti, angusti e male attrezzati.

I ricoverati sono distinti nei piani per sesso e la distribuzione delle camere e l'insufficienza dei servizi igienici non consentono l'accettazione nel ricovero di coppie di coniugi.

Benchè l'Ospedale abbia fatto uno sforzo nel potenziare il personale addetto alle persone anziane (3 Suore e 8 laiche, di cui 2 sono assistenti geriatriche formate o in formazione nei corsi organizzati dal Dipartimento delle opere sociali) il ricovero, nell'angustia, vetustà ed estrema povertà delle sue attrezzature logistiche, si configura come l'asilo per vecchi soli e indigenti, nel quale l'ospite logora e deteriora, nell'adattamento a condizioni ambientali estremamente sfavorevoli, qualsiasi naturale espressione della sua personalità.

Le condizioni di questo ricovero sono all'opposto di quelle che, secondo le indicazioni emanate dal Dipartimento delle opere sociali per una azione assistenziale a favore delle persone anziane, caratterizzano le istituzioni di assistenza agli anziani, le quali « devono poter garantire, da una lato, un'assistenza individualizzata inserita in una vita comunitaria permeata di comprensione e di calore e,

dall'altro, rispettare il più possibile la personalità dell'ospite, agevolando al massimo una libera organizzazione della sua vita in seno alla comunità ».

Uno studio recentemente effettuato dall'Ufficio ricerche economiche in collaborazione con il Servizio sociale cantonale, sulle condizioni degli Istituti di assistenza alle persone anziane nel Cantone, classifica il Ricovero dell'Ospedale di Acquarossa fra quelli che presentano un'insufficienza generale che li pone sotto un limite minimo di accettabilità delle condizioni in cui si realizza l'assistenza ai ricoverati.

Il limite è fornito da un coefficiente formato da diverse componenti, che rappresentano valori dati a :

- a) la struttura delle camere e dei letti ;
- b) la struttura dei servizi ;
- c) la distribuzione del personale ;
- d) il grado d'occupazione.

In base allo studio di cui sopra, il valore comparativo del coefficiente cumulato *E* deve essere di un massimo di 30 ; il Ricovero di Acquarossa è indicato nella tabella dei coefficienti di efficienza con 71,09.

Esaminando i singoli coefficienti che compongono quello cumulativo, troviamo:

- un valore di 11,61 contro un coefficiente massimo di 7 per ciò che riguarda il numero dei letti che compongono le camere ;
- un valore di 46,66 contro un coefficiente massimo di 12 per quel che riguarda numero ed efficienza dei servizi igienici ;
- un valore di 11,66 contro un coefficiente massimo di 10 in rapporto alla disponibilità di personale ;
- un valore di 1,16 contro un coefficiente massimo di 1 per ciò che concerne il grado di occupazione risultante dal rapporto numero letti / numero ricoverati.

La classificazione sopra indicata mette in risalto soprattutto la preponderanza di camere con più di 5-6 letti in rapporto alle camere singole e a 2 letti, e l'insufficienza dei servizi igienici, che non raggiungono il numero di 1 per 4 ricoverati per i WC e di 1 per 8 ricoverati per bagni e docce.

La creazione di nuove strutture adeguate all'assistenza agli anziani nella Valle di Blenio preoccupa da parecchi anni il Consiglio direttivo dell'Ospedale di Acquarossa, così come l'ammodernamento dei servizi generali e del reparto alloggi per il personale, comuni alla Casa di riposo e all'Ospedale.

Disponendo di una proprietà di 12.000 m<sup>2</sup> di terreno, l'Associazione ha deciso la demolizione del vecchio fabbricato, ora sede del Ricovero, degli uffici amministrativi e dei servizi generali e degli alloggi da parte del personale e la costruzione di un complesso di 4 padiglioni, il primo da adibirsi agli uffici amministrativi, il secondo per gli alloggi del personale, il terzo per la Casa di riposo e il quarto per la cappella.

La nuova Casa di riposo sorgerà a monte della ferrovia sul mappale n. 71 e avrà una capienza totale di 76 posti-letto, ripartiti su 3 piani e su un piano-attico, riservato a 5 appartamenti per coniugi.

Nella Casa è inserita una sezione per cronici della capienza di 8 letti, a disposizione dell'Ospedale.

L'edificio, composto di 2 blocchi distinti sorgerà, orientato a sud, in una zona tranquilla e boscosa.

Al piano seminterrato 3 locali accoglieranno un ampio soggiorno, la sala di lettura e la sala riservata ai fumatori : questi locali sono serviti da due gruppi di servizi igienici, disimpegno e atrio con scale e ascensore.

Il piano terreno rialzato è destinato alle camere, 10 delle quali a 2 letti e 8 a 1 letto; questo primo gruppo di camere di 8 letti costituisce, vicino all'entrata e di facile accesso dall'Ospedale, la sezione cronici.

Il settore delle camere doppie è completato da un refettorio con office e da un gruppo di 7 locali da adibirsi a locale veglia con servizio, farmacia, guardaroba, pulizia e locale biancheria sporca, camera isolamento con servizio, una sala da bagno con vasca normale, poliban, doccia e lavabo.

Il primo piano è analogo a quello rialzato, con complessivi 28 letti, mentre il secondo accoglie 8 camere singole e, nel settore delle camere doppie, 5 camere a 2 letti più 5 locali riservati ai trattamenti di ergoterapia e a piccole attività manuali per l'impiego del tempo libero degli ospiti.

Ogni camera dispone di WC, lavabo e bagno, o poliban o bidé, armadi a muro e terrazza; la superficie è di mq. 14,50 per la stanza a 1 letto più mq. 4,35 per terrazza; mq. 18,30 per quella a 2 letti più mq. 4,35 per terrazza.

Il piano attico è invece costituito da 5 piccoli appartamenti per coniugi della superficie di mq. 27,40, composti da soggiorno con nicchia per la cucina, camera da letto con ampio armadio a muro e stanza da bagno con WC e lavabo.

Alla superficie indicata si aggiungono, in ogni appartamento, mq. 7,10 di balcone coperto.

A ovest della ferrovia, sul mappale n. 61, verrà costruito un edificio per i servizi generali e alloggio del personale a 6 piani, orientato da sud a nord, che sarà collegato con galleria aerea alla Casa di riposo e con altra galleria seminterrata all'edificio amministrativo. Questo edificio è raggiungibile con automezzi attraverso un sottopassaggio sotto la ferrovia dal piazzale posteggio a nord dell'edificio amministrativo.

I sei piani accoglieranno:

- |                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| al piano interrato:               | la centrale termica, la centrale elettrica, il serbatoio nafta, la galleria di collegamento;   |
| al piano terreno:                 | la lavanderia, la stireria e cucito, i locali accettazione, cernita e deposito della biancheria e 2 WC e doccia per il personale;  |
| al primo piano                    | la cucina dimensionata per 300 persone con celle frigorifere, magazzini, economato, portico coperto con rampa d'accesso per il servizio di rifornimento, servizi igienici e doccia per il personale; |
| al secondo piano                  | 11 camere per l'alloggio del personale laico, con 4 WC, 1 bagno, una cucinetta e 1 piccolo locale-stiro, il soggiorno e il refettorio;   |
| al terzo piano e al piano attico: | 24 camere riservate al personale religioso con WC, bagni, soggiorno, refettorio, cucinetta e piccolo locale guardaroba e stiro.  |

I servizi generali e gli alloggi serviranno e la Casa di riposo e l'Ospedale.

Sul sedime dove attualmente sorge il vecchio ricovero con i servizi generali e amministrativi dell'Ospedale, un nuovo edificio a 5 piani accoglierà il reparto di fisioterapia, gli alloggi del personale medico e i servizi amministrativi e un reparto di ampliamento dell'Ospedale.

Il piano interrato è riservato alle installazioni di fisioterapia, con cucina-fango, bagni e locali per esercizi motori.

Il piano terreno accoglierà: la direzione, l'amministrazione, il locale per la guardia medica, 2 camere mortuarie delle quali una attrezzata per autopsie.

Il primo piano è riservato agli appartamenti e camere per i medici, servizi igienici relativi, biblioteca, sala di riunione del consiglio amministrativo, sala visite.

Il secondo e il terzo piano conterranno 12 camere singole e 4 camere doppie per i degenti dell'Ospedale, più office e camera veglia per ogni piano.

A sud dell'edificio amministrativo sarà ubicata la cappella, aperta alla Casa di riposo e all'Ospedale.

La sistemazione esterna porterà alla costruzione di una strada parallela alla cantonale, che giungerà davanti all'edificio amministrativo, dove sarà creato il posteggio. Il terreno a sud dell'edificio amministrativo e della Casa di riposo sarà sistemato a giardino.

Il progetto è stato allestito dal collegio degli architetti Brunoni - Cima - Fiorini e la realizzazione determinerà, secondo preventivo presentato, una spesa di franchi 7.300.000,—.

Sulla scorta dei calcoli fatti dall'Ufficio tecnico dei lavori sussidiati dallo Stato e illustrati nel rapporto allegato al preventivo, l'importo sussidiabile ammonta a Fr. 6.843.500,— per la costruzione degli edifici e Fr. 153.200,— per l'acquisto dell'arredamento della Casa di riposo, dei quali Fr. 4.106.500,— rappresentano la spesa sussidiabile per la creazione della Casa di riposo e servizi relativi e Fr. 2.890.200,— la spesa sussidiabile per i servizi generali e amministrativi e il reparto ospedaliero.

Il programma di esecuzione prevede una realizzazione in due tappe: la prima comprenderà la costruzione della Casa di riposo per persone anziane e dell'edificio dei servizi generali, che potrà essere compiuta senza ostacolare il normale funzionamento dell'Ospedale.

Ultimati questi edifici e costruito il collegamento con l'Ospedale, inizierà la seconda tappa e la costruzione del nuovo edificio amministrativo con i due piani di ampliamento dell'Ospedale.

Il 23 giugno 1967 l'Assemblea dei delegati dell'Ospedale Bleniese di Acquarossa approvava il progetto e il relativo preventivo e dava mandato al Consiglio di amministrazione di esperire tutte le pratiche necessarie per ottenere il sussidio cantonale in base al decreto legislativo concernente la concessione di sussidi per la costruzione di Case di riposo per persone anziane del 10 luglio 1963 e alla legge concernente il coordinamento e il sussidiamento degli Ospedali di interesse pubblico del 19 dicembre 1963.

Il Consiglio, dopo esame dettagliato del progetto con i tecnici del Dipartimento delle opere sociali e del Dipartimento delle pubbliche costruzioni ed elaborazione del piano di finanziamento, formulò la domanda di sussidiamento in data 8 aprile 1968.

Il servizio interessi e ammortamenti sul mutuo di circa Fr. 4.500.000,— da contrarre per realizzare nello spazio di 3 anni le costruzioni previste nel progetto, porterà a una maggiore uscita media di circa Fr. 250.000,— annui; questa maggiore uscita verrà coperta con l'utile normale di esercizio, determinato in franchi 150.000,— e con un adeguamento delle rette di degenza in Ospedale e nella Casa di riposo.

Il bilancio patrimoniale della Pia Opera dell'Ospedale Bleniese presenta un complesso di attività di Fr. 1.408.498,64, contro un totale di passività, incluse riserve diverse e per manutenzione straordinaria di Fr. 1.256.392,47: l'eccedenza attiva è di Fr. 152.106,17.

Il conto esercizio per l'anno 1967 dà un'eccedenza di entrata di Fr. 152.106,17, compresi contributi vari e dedotti gli ammortamenti. Questa eccedenza ammonta a Fr. 3,41 per pernottamento e a Fr. 1.041,77 per letto.

Nel sostenere la necessità di demolire il vecchio fabbricato attualmente sede del ricovero e dei servizi generali e amministrativi dell'Ospedale e sostituirlo con edifici nuovi, ricordiamo quanto sia impellente nel Cantone migliorare le strutture assistenziali a favore delle persone anziane.

Lo studio effettuato dall'Ufficio di ricerche economiche indica, sulla base di ipotesi assai poco restrittive, in 22 su 30 i ricoveri che presentano delle inefficienze totali o parziali: di questi, 14 hanno una struttura delle camere assoluta-

mente inaccettabile per presenza di camere a più di 6 letti e 25 presentano grosse carenze nel settore dei servizi igienici.

Il Ricovero dell'Ospedale di Acquarossa rientra, come già detto, tra quelli a struttura giudicata ampiamente inefficiente: la realizzazione del progetto qui illustrato permetterà di migliorare i servizi generali e la ricettività dell'Ospedale e, nel contempo, di dotare la Valle di Blenio di un moderno complesso per l'assistenza alle persone anziane: questo complesso accomuna, secondo le esigenze di una moderna azione di assistenza agli anziani, la possibilità di offrire negli appartamenti servizi logistici adeguati a persone anziane indipendenti e, nella Casa di riposo, cure efficienti e complete agli anziani che non sono più in grado di vivere soli e abbisognano di assistenza.

Il reparto per anziani cronici, inserito nella Casa di riposo, ma abbinato all'Ospedale per ciò che concerne le prestazioni terapeutiche, completa adeguatamente il programma assistenziale agli anziani: normalmente l'anziano la cui alterazione fisica si è cronicizzata, deve prolungare la sua degenza in Ospedale perchè manca a domicilio delle cure necessarie e perchè le Case di riposo non sono attrezzate per assicurargli quella vigilanza medica e infermieristica che gli è indispensabile.

Le conseguenze sono un gravame finanziario per le Casse ammalati e l'occupazione, che si prolunga talvolta per parecchi anni, di posti-letto in Ospedale destinati alla cura di malattie acute.

La capienza totale di 76 posti-letto nella nuova Casa di riposo dà la possibilità all'Ospedale di Acquarossa di coprire le esigenze di assistenza alle persone anziane, calcolate in base a indicazioni fornite in campo nazionale e internazionale nel 7% degli anziani che rappresentano, nella Valle di Blenio, un nucleo di 1.111 persone su un complesso di 5.696 abitanti.

Secondo studi fatti sull'invecchiamento della popolazione, questo numero è suscettibile di aumento nei prossimi 10 anni nella misura del 21%, aumento che porterà la popolazione anziana della Valle a circa 1.350 elementi.

La realizzazione progettata inciderà notevolmente sul miglioramento delle strutture del nostro Cantone a disposizione dell'assistenza alle persone anziane e rappresenterà un incentivo e un indirizzo validissimo per l'ammodernamento dei Ricoveri esistenti nelle altre regioni del Cantone.

E' un'azione questa che lo sviluppo sociale del Cantone richiede e che deve essere compiuta con urgenza e alla quale lo Stato deve dedicare il massimo appoggio.

Per le considerazioni sopra illustrate proponiamo che alla realizzazione del progetto per i nuovi fabbricati dell'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice di Acquarossa il Gran Consiglio accordi il sussidio cantonale nella misura del 37,065% sulla spesa complessiva preventivata e sussidiabile di Fr. 6.996.700,—, di cui

Fr. 1.383.655,— per la costruzione

Fr. 53.620,— per l'acquisto dell'arredamento per la Casa di riposo per persone anziane e

Fr. 1.156.080,— per l'ampliamento dell'Ospedale.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, i sensi del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*B. Celio*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente il sussidiamento della costruzione, presso l'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa, di nuovi edifici per la Casa di riposo per persone anziane, per l'alloggio del personale, per i servizi generali e gli uffici amministrativi

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 7 febbraio 1969 n. 1567 del Consiglio di Stato ;

richiamata la legge concernente il coordinamento e il sussidiamento degli Ospedali di interesse pubblico del 19 dicembre 1963 ;

richiamato il decreto legislativo concernente la concessione di sussidi per la costruzione di Case di riposo per persone anziane del 10 luglio 1963 ;

### *d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per la costruzione, presso l'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice ad Acquarossa, di proprietà dell'Associazione privata religiosa Pia Opera dell'Ospedale Bleniese SS. Maria Ausiliatrice, di nuovi edifici per la Casa di riposo per persone anziane, per l'alloggio del personale, per i servizi generali e gli uffici amministrativi, sono concessi, sulla spesa totale di preventivo di Fr. 6.996.700,—, i seguenti sussidi :

- a) Fr. 1.156.080,— pari al 40 % di Fr. 2.890.200,— per le spese riguardanti l'ampliamento dell'Ospedale ;
- b) Fr. 1.383.655,— pari al 35 % di Fr. 3.953.300,— per la costruzione ;
- c) Fr. 53.620,— pari al 35 % di Fr. 153.200,— per l'acquisto di arredamenti riguardanti la Casa di riposo per persone anziane per un totale di Fr. 2.593.355,—.

*Art. 2.*— Le modalità di versamento del sussidio in una o più rate saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è, in ogni caso, subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 3.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.